

REGIONE
ABRUZZO



CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente

L'Aquila,

Prot. n. CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



I00019434/PRES-U2 12/12/18 CRA

Al Presidente
del Collegio regionale
per le garanzie statutarie
indirizzo e mail

Oggetto: deliberazione legislativa approvata con verbale 113/4 del 29.11.2018. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) della l.r. 42/2007.

Gentile Presidente,

il Consiglio regionale, nella seduta del 29.11.2018 ha approvato la deliberazione legislativa in oggetto recante "Disposizioni in materia di contenimento dei costi della politica - Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico delle norme sul trattamento economico e previdenziale spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari)".

In riferimento a detta deliberazione legislativa in data 2 dicembre 2018 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio ed alla Presidenza della Giunta regionale una nota a firma dell'avv. Paolo Borrelli ed ulteriormente sottoscritta dai suoi assistiti, signori: Luigi Borrelli, Giuliano Giuliani, Arnaldo Mariotti, Umberto Aimola, Tommaso Coletti, Angelo Staniscia, Antonio Franchi, Generoso Melilla, Bruno Viserta Costantini, Egidio Marinaro, Silvana Pelusi, Francesco Cicerone, Romeo Ricciuti, Vincenzo Del Colle, Mario Amico, e Maria Troiani (vedova Pace).

Nella predetta nota l'avv. Borrelli, in nome e per conto dei sottoscrittori, contesta la compatibilità con lo Statuto della deliberazione legislativa in esame in quanto in contrasto



con l'articolo 86 dello stesso, che definisce l'ambito dei poteri esercitabili dal Consiglio regionale nel periodo di prorogatio.

In particolare, viene messo in evidenza che il comma 3 del citato articolo, nello stabilire che dopo lo scioglimento del Consiglio regionale le funzioni dello stesso sono prorogate sino al completamento delle operazioni di proclamazione degli eletti, ne limita l'esercizio "agli interventi che si rendono dovuti in base agli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, a disposizioni costituzionali o legislative statali o che, comunque, presentano il carattere della urgenza e necessità".

A conferma del principio statutario viene, altresì, richiamata la sentenza 81/2015 della Corte costituzionale e la disciplina dettata dall'art. 141, comma 2, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale in base al quale "l'urgenza e la necessità sono espressamente dichiarate ed adeguatamente motivate con riferimento alle situazioni di estrema gravità che esigono interventi immediati ed improcrastinabili, la cui adozione non può essere rinviata senza arrecare grave danno per gli interessi affidati alle cura della Regione".

Alla luce della normativa e della giurisprudenza sopra richiamate l'Avv. Borrelli conclude contestando la contrarietà allo Statuto della deliberazione legislativa 113/14 in quanto in contrasto con l'art. 86, comma 3 dello Statuto per carenza dei requisiti richiesti, ed in particolare della necessità e dell'urgenza e segnala, al termine della nota, che i sottoscrittori della stessa "si riservano, in ogni caso, di tutelare le loro ragioni dinanzi ad ogni sede competente".

Orbene, si ritiene opportuno precisare che la deliberazione legislativa oggetto di contestazione deriva dall'abbinamento dei progetti di legge d'iniziativa consiliare n. 212/2016 (Modifiche alla L.R. 40 del 10 Agosto 2010 - Norme per l'abolizione del doppio vitalizio) e n. 456/2018 (Norme per la riduzione dei vitalizi) e che, peraltro, quest'ultimo ha come primo firmatario il Presidente del Consiglio.

Tuttavia, pur rimanendo convinti della validità politica della deliberazione legislativa approvata, le argomentazioni addotte nella nota sopra ampiamente richiamata inducono a ritenere che una preventiva riflessione sulla compatibilità della stessa allo Statuto risulta in questa fase più che doverosa, tenendo conto del fatto che, in sede di contenziosi, preannunciati nella citata missiva, sarà onere della Regione farsi carico delle spese di ogni ordine e grado di giudizio sostenute.



E' da ritenere, infatti, che i contenziosi stessi, al di là di eventuali altre argomentazioni di legittimità e costituzionalità del testo legislativo, avranno sicuramente come primo motivo di censura la violazione dei principi ordinamentali in materia di prorogatio, come già preannunciato.

Pertanto, alla luce di tutte le considerazioni sopra riportate, al fine di scongiurare un eventuale, futuro danno economico per la Regione Abruzzo con la presente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), della l.r. 42/2007, si chiede che il Collegio per le Garanzie statutarie rilasci parere sulla compatibilità con l'art. 86 dello Statuto della deliberazione legislativa 113/14 del 29.11.2018, prima che la stessa sia inviata alla Presidenza della Giunta per la promulgazione.

Con la presente si chiede, altresì, che il Collegio da Lei presieduto si esprima anche sulla compatibilità con il regime di prorogatio di cui all'art. 86 dello Statuto della procedura prevista dai commi 6 e seguenti dell'art. 119 del regolamento interno per i lavori del Consiglio e, in particolare, se rientri tra le prerogative del Consiglio regionale in regime di prorogatio riesaminare le deliberazioni legislative ritenute non conformi allo Statuto dal Collegio per le garanzie statutarie. Tale ultima valutazione risulta oltremodo utile al fine di intraprendere il percorso più corretto anche in relazione alla deliberazione legislativa di cui al verbale 110/16 del 2.7.2018, recante "Norme per il miglior utilizzo delle aree industriali ex consorzi", in merito alla quale il Collegio per le garanzie statutarie, con parere 1/2018 del 6.8.2018, ha espresso parere negativo sulla compatibilità sia formale che sostanziale con lo Statuto.

Considerata l'importanza degli argomenti sopra esposti, si chiede di esprimere il Vs. autorevole parere con la massima urgenza, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 4/2007.

Cordiali saluti.

Il Vice Presidente della Giunta regionale

Giovanni Lolli



Il Presidente del Consiglio regionale

Giuseppe Di Pangrazio

